



RR.SS.AA. BANCA MPS A.T.N.O. MILANO e LOMBARDIA

## FORMATTAZIONE FILIALI... CRONACA DI UNA SOFFERENZA ANNUNCIATA

Da alcuni mesi sono iniziati, a cura delle strutture organizzative della Capogruppo, i lavori di formattazione di alcune filiali della nostra Area e in vista della partenza di una probabile seconda *tranche*, vogliamo dare uno sguardo e un giudizio su questa prima fase. Diciamo subito che anziché assistere a buone pratiche finalizzate a coniugare il benessere e le esigenze del cliente e del collega, sempre più uniti dal medesimo destino, siamo costretti a rilevare il concatenarsi di limiti progettuali, incongruenze operative e disagi per tutti.

Incominciamo denunciando che, in alcune realtà, laddove vengono tolte le bussole diminuisce la sicurezza dei colleghi: la movimentazione di contanti è ancora elevata, molte le situazioni in cui mancano le valigie delle TARM e troppe le dotazioni di ROLLER CASH obsolete e operativamente troppo lente.

Continuiamo con il nuovo lay out che vede cassieri confinati il più possibile lontano dall'ingresso, per incentivare i servizi self service; addetti alla linea valore collocati vicino all'ingresso spesso in mezzo al salone con una totale assenza di privacy lamentata proprio dai clienti; gestori premium e sb che lavorano di sovente nella stessa stanza ed in spazi troppo contenuti e supporti operativi relegati in spazi angusti e con scrivanie piccole e cassettiere scomode. Comune denominatore: la carenza di armadi per archiviare la documentazione. Una perfetta sintesi per scontentare tutti, clienti e colleghi.

Che senso ha ristrutturare il lay out ma non adeguare i sanitari vecchi e logori, non sostituire in qualche realtà i condizionatori mal funzionanti? .... tutti interventi parcellizzati, raramente in proficuo raccordo con il settore organizzazione del DOR di Area, che alla fine costeranno di più con una logica che esalta l'idea del cantiere permanente, dell'eterna precarietà. Pensate che meraviglia la prossima estate: nuove scrivanie, nuovi spazi e il solito caldo torrido. Chissà se questi progettisti fanno lo stesso a casa propria..... perché questo è il problema: ciascuno si occupa del suo micro obiettivo, cercando di fare bella figura, ma nessuno si fa carico dell'analisi complessiva in termini di economicità, sostenibilità e soprattutto benessere lavorativo.

*Tutto questo nonostante il monitoraggio continuo e costante dei nostri Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Le loro precise e puntuali proposte e sollecitazioni vengono spesso ignorate o differite a tempo indefinito "perché non sono previste .....perché non rientrano nel progetto .....".*

Parliamo in fine dell'esecuzione dei lavori: in concomitanza con i lavori di adeguamento i colleghi ed i clienti devono spesso sopportare rumore, polvere, la presenza di materiali non smaltiti e accatastati, un numero di postazioni inferiore al normale, stazionamento all'esterno delle filiali anche sotto il cocente sole estivo (situazione notoriamente poco consigliata soprattutto per gli anziani). Abbiamo sempre chiesto che le attività più rumorose e invasive fossero svolte in assenza dei colleghi, cosa che non sempre avviene. Ricordiamo a tale proposito che il preposto di filiale può sempre intervenire per chiedere la sospensione dei lavori quando si crea disagio per i colleghi e i clienti. Oltretutto, le rimostranze dei clienti sui lavori e soprattutto sulla mancanza di privacy si "abbattono" sui colleghi che ben poco possono fare, aumentando solamente il loro STRESS.

Evidenziamo inoltre che la rimozione di materiale edilizio nocivo (casi di amianto) deve svolgersi nel rispetto della salute di dipendenti e clienti: saremo attenti a verificare il benessere delle ASL riguardo all'ammissibilità delle compartimentazioni per isolare i locali oggetto di tale attività ed eventualmente saremo a proporre soluzioni alternative.

Dulcis in fundo, diversamente dal passato, vogliamo ben sperare che le filiali su cui sono programmati interventi non siano almeno tra quelle da inserire nel piano delle 500 chiusure...

Se qualcuno in Direzione Generale fosse in grado di guardare oltre il proprio naso ... batta un colpo. Noi siamo sempre disponibili al confronto ed alla collaborazione nell'interesse dei colleghi e a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Soprattutto siamo sempre vigili e attenti.

Milano, 31 ottobre 2016

FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGILUILCA/UII